



COMUNE di FROSINONE

**Deliberazione della
Giunta Comunale**

Numero
DGC / 181 / 2017

Data
21 aprile 2017

Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni di cui all'art. 31, c. 4 bis - D.P.R. 380/01, per la demolizione e remissione in pristino delle opere abusive per l'acquisizione ai sensi dell'art. 31, c. 4 ter - D.P.R. 380/01 - Variazioni di bilancio.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **16,00** e seguenti, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano :

	Presenti	Assenti
1. Sig. Nicola Ottaviani - Sindaco	P	
2. Sig.ra Ombretta Ceccarelli - Assessore	P	
3. Sig. Gianpiero Fabrizi - Assessore	P	
4. Sig.ra Flora Ferazzoli - Assessore		A
5. Sig. Carlo Gagliardi - Assessore	P	
6. Sig. Massimo Renzi - Assessore		A
7. Sig. Enrico Straccamore - Assessore		A
8. Sig. Fabio Tagliaferri - Assessore		A
9. Sig. Massimiliano Tagliaferri - Assessore	P	
10. Sig.ra Rossella Testa - Assessore	P	
TOTALI	6	4

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Andrea Manchi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Nicola Ottaviani nella sua qualità di Sindaco dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Vice Segretario Generale - Dott. ANDREA MANCHI
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Dirigente del Settore;

Premesso:

che l'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/01 prevede che l'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima;

che l'art. 31, comma 4-ter del D.P.R. n. 380/01 prevede che i proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico;

che l'art 31, comma 4-quater prevede che ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione;

che i commi sopra richiamati sono stati introdotti dall'art. 17 del Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014, convertito in legge n. 164 dell'11/11/2014;

Preso atto:

che in data 6 maggio 2015 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone e i Sindaci dei Comuni Frosinone, Alatri, Anagni, Arnara, Boville Ernica, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Collepardo, Ferentino, Fiuggi, Monte San Giovanni Campano, Morolo, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Supino, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Veroli, Vico nel Lazio, Villa Santo Stefano, con il quale si è stabilito tra l'altro di agire con misure repressive contro i reati di abusivismo edilizio presenti sul territorio, secondo dei criteri di priorità in relazione alla natura dell'abuso e dal danno ambientale provocato, codificando le modalità di intervento e dettando la tempistica e le azioni da mettere in campo;

che in relazione a tale intendimento, per le pratiche di abuso pendenti di competenza dei richiamati Enti, gli stessi, una volta emessa la condanna definitiva nei confronti dei soggetti responsabili (con sentenza di condanna, o patteggiamento, o decreto penale), avviano la procedura relativa alla demolizione del bene che potrà avvenire solo dopo che l'Amministrazione comunale non abbia provveduto in proprio **entro otto mesi** a far data dalla constatazione di inottemperanza del responsabile dell'abuso all'ordinanza di demolizione.

Richiamato, in particolare l'art. 1 del Protocollo d'intesa con il quale i Comuni si impegnano a far costante applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, che ha introdotto nell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01, i commi 4-bis, 4-ter, 4-quater, irrogando le sanzioni amministrative pecuniarie e destinando i proventi delle sanzioni medesime alla demolizione di quanto costruito abusivamente, al

ripristino dei luoghi ed alla acquisizione e alla sistemazione di aree destinate a verde pubblico;

Tenuto conto, delle numerose note della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone e Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma, con le quali, in coerenza con quanto previsto nel citato Protocollo d'intesa vengono richieste specifiche informazioni sui procedimenti di abuso edilizio ed in particolare, per alcuni di questi, l'attivazione da parte dell'Ente finalizzata all'immediato reperimento delle risorse economiche per eseguire le demolizioni così come determinate da tecnici regionali incaricati;

Ritenuto:

che anche in caso di accesso al Fondo Regionale per le spese connesse alle attività di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio – **art. 29 L.R. n.15/08**, ai fini della concessione di anticipazioni sui costi relativi agli interventi di demolizione delle opere abusive, di ripristino dello stato dei luoghi e di acquisizione al patrimonio comunale degli immobili abusivi, le somme richieste, in conformità con la richiamata normativa, vanno rimborsate entro cinque anni, pena il trattenimento di detti importi dai capitoli del Bilancio regionale che prevedono a qualsiasi titolo trasferimenti ai Comuni inadempienti;

che, pertanto a tal proposito si renderebbe necessaria la formazione dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa nel Bilancio dell'Ente;

Dato atto in particolare:

della nota del 13/03/2017 assunta al protocollo dell'Ente in data 14/03/2017 con il n. 13103, con la quale Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone trasmetteva la relazione tecnica redatta dal Consulente, indicato dalla Regione, Geometra XXXXXXXXXX come da incarico del 13/01/2017, comprensiva dei costi per l'intervento di demolizione a carico della Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - N.6/2017 registro demolizioni quantificate in **€ 18.150,07**, invitando l'ufficio ad attivare le necessarie procedure di competenza finalizzate all'acquisizione delle richiamate risorse finanziarie;

della nota prot. n. 16300 del 29/03/2017 con la quale la Procura Generale della Repubblica Presso la Corte di Appello di Roma - Ufficio Esecuzioni Penali - diffida l'Ente ad eseguire il richiamato ordine di demolizione emesso a carico del condannato, Sig. XXXXXXXXXXXXXXX, entro e non oltre il 30 Aprile 2017 in esecuzione della Sentenza n. 637/1996 del 24.09/1996 della Pretura Circondariale di Frosinone (proc. Pen. N. 694/94 R.G.N.R.) e Sentenza n. 4206/1997 della Corte di Appello di Roma 2° sezione penale del 16/07/1997;

Tenuto conto, della Deliberazione della Giunta Comunale n. 428/15 con la quale l'organo esecutivo approvava la Valutazione Tecnico Economica relativa alla demolizione delle opere abusivamente realizzate dal Sig. XXXXXXXXXXXXXXX, quantificando la spesa in **€ 37.038,56** e rinviando l'impegno per tale somma ad una successiva Determinazione Dirigenziale a valersi sui fondi del Bilancio Comunale;

Ravvisata la necessità di doversi tempestivamente attivare al fine di rendere immediatamente spendibili le somme necessarie alle attività di demolizione di competenza della Procura della Repubblica delle opere abusive richiamate;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Ufficio che sottoscrive il presente atto;

Visto il T.U.E.L. 267/2000, lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.P.R 380/01 e successive modifiche e integrazioni;

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Vice Segretario Generale - Dott. ANDREA MANCHI
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voto unanime legalmente espresso,

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa,

- 1- di autorizzare la spesa di **€ 18.150,07**;
- 2- di autorizzare la spesa di **€ 37.038,56**;
- 3- di impegnare sul Capitolo **4035.00.008** le somme accertate per **€ 3.429,16** per le demolizioni di cui ai punti 1 e 2;
- 4- di autorizzare l'anticipazione di cassa di **€ 51.759,47** a concorrenza delle somme di cui ai punti 1 e 2;
- 5- di autorizzare l'anticipazione di cassa per le ulteriori attività di demolizione di competenza della Procura della Repubblica a valersi sulle previsioni di entrata dell'annualità 2017 quantificate in **€ 60.000,00** a seguito di Determinazioni Dirigenziali del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale S.U.E. ed Ambiente;
- 6- di variare l'attuale assetto del Bilancio inserendo idonea forma di vincolo tra le somme in entrata derivanti da sanzioni pecuniarie ex L.R. 15/08 e quelle di spesa per le attività previste all'art. 30 della medesima legge regionale secondo il seguente modello schematico:

ENTRATA	SPESA
SANZIONI PECUNIARIE L.R. 15/08 (introiti da determinare)	50% - Attività propedeutiche e connesse al controllo e del territorio atte ad incentivare lo svolgimento di vigilanza da parte del personale dipendente, allo sviluppo di strumenti tecnologici e conoscitivi finalizzati alla prevenzione degli abusi, anche in accordo con altri Enti preposti alla salvaguardia del Territorio e dell'Ambiente
	50% - Attività di materiale demolizione degli immobili abusivamente realizzati

- 7- di variare l'attuale assetto del Bilancio inserendo idonea forma di vincolo tra le somme in entrata derivanti dalla restituzione delle anticipazioni sui costi sostenuti per le demolizioni e quelle di spesa per l'attuazione delle medesime attività in coerenza con

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Vice Segretario Generale - Dott. ANDREA MANCHI
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

quanto previsto all'art. 30 comma 1 lettera a) della L.R. 15/08 secondo il seguente modello schematico:

ENTRATA	SPESA
RECUPERO COATTIVO SOMME ANTICIPATE PER DEMOLIZIONI	DEMOLIZIONI

Pertanto, in coerenza con quanto indicativamente schematizzato nei punti 7. e 8.

ENTRATA	SPESA
SANZIONI PECUNIARIE L.R. 15/08 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE S.U.E. ED AMBIENTE	50% - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE S.U.E. ED AMBIENTE
	50% - SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

ENTRATA	SPESA
RECUPERO COATTIVO SOMME ANTICIPATE PER DEMOLIZIONI	SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI

- 8- di dare mandato al Dirigente e agli Uffici competenti di adottare tutti i necessari e conseguenti provvedimenti per l'esecuzione della presente deliberazione;
- 9- di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Avv. Nicola Ottaviani

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Andrea Manchi

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Data di pubblicazione 24.04.2017.

Utente : ANTONUCCI ANTONIO
Rif. : **TERDG - 10 - 2017 / A** - 14-04-
2017

Data Stampa : 24-04-2017

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Vice Segretario Generale - Dott. ANDREA MANCHI
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005